



The advertisement features a central image of several hands clasped around a football. Text overlays include 'Campagna iscrizioni ASAPS 2018' at the top, 'ASAPS' on the football, and 'Insieme per la sicurezza Stradale' at the bottom. To the right, the ASAPS logo is shown with the tagline 'Forza, lealtà, determinazione Fai squadra con noi!'. Below this, it states 'Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.' and 'Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana'. A book cover is also displayed with the title 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali' and authors 'Ugo Terracciano e Andrea Girella'.

PRIMO PIANO

Attraversa la strada per fare benzina, l'auto si schianta contro un camion: morti tre ragazzi di 15, 16 e 21 anni

Stavano andando ad una festa di amici nella zona di Saronno. Le vittime avevano 15, 16 e 21 anni. L'auto avrebbe attraversato la strada che stava percorrendo per entrare in una stazione di servizio. Poi il drammatico schianto contro il mezzo pesante

di Marco Mologni

02.12.2017 - Tragico scontro sulla Monza-Saronno. Tre giovani ragazzi di 15, 16 e 21 anni hanno perso la vita a causa di un violento incidente tra la Fiat Punto sulla quale stavano viaggiando e un automezzo pesante. È accaduto attorno alle 23, all'altezza di via Como, a Solaro. Stavano andando ad una festa di amici nella zona di Saronno. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Desio, i medici del 118 di Monza e i vigili del fuoco di Lazzate e Milano. Sono stati loro a estrarre i corpi dalle lamiere contorte dell'utilitaria. Ma era troppo tardi: erano morti sul colpo. Si è salvato invece il conducente, 22 anni, ricoverato in gravi condizioni al Niguarda di Milano. Ricoverato, in condizioni non particolarmente gravi all'ospedale di Saronno, ma sotto choc, il conducente 25enne del camion. Sembra che l'utilitaria con i quattro ragazzi a bordo avesse lasciato la propria corsia per entrare in una stazione di servizio sull'altro lato della strada. Ma il conducente non si sarebbe accorto che proprio in quel momento, dalla parte opposta, stava arrivando un camion. L'autista dell'automezzo non è riuscito a fermarsi e ha travolto la vettura. Per i tre giovanissimi che viaggiavano a bordo dell'utilitaria non c'è stato scampo: i ragazzi sono morti sul colpo. Ora i carabinieri stanno cercando di ricostruire come è avvenuto con esattezza l'incidente.

Fonte della notizia:

http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/17_dicembre_02/escono-dall-autogrill-poi-schianto-l-auto-contro-tir-morti-tre-ragazzi-4726db1a-d727-11e7-b38f-bb89c6f43bbd.shtml

Incidente mortale sulla Statale 16: scontro tra auto, due morti

Sul posto i vigili del fuoco, che hanno estratto il corpo della vittima incastrato nelle lamiere dell'auto. Sul posto anche i carabinieri, la vittima era un militare

01.12.2017 - Gravissimo incidente stradale questo pomeriggio sulla Statale 16 all'altezza dello svincolo per San Paolo di Civitate, al km 632, verso Poggio Imperiale.

Per cause ancora in corso d'accertamento da parte dei carabinieri del comando di San Severo che dovranno far luce sul tragico accaduto, due auto con a bordo solo i conducenti, si sono scontrate frontalmente. L'impatto è stato violentissimo, per Fabrizio Ronchetti, militare in servizio a Foggia e diretto a Termoli, non c'è stato nulla da fare.

Giunti sul luogo della tragedia, i vigili del fuoco dopo un paio di ore hanno estratto il corpo senza vita del 46enne che era rimasto incastrato nelle lamiere della Lancia Y. Nella tarda serata di ieri è morto anche l'uomo a bordo della Fiat Idea, Patrizio Tristano, 40enne di Canosa

(ma residente a Cerignola), L'uomo era stato ricoverato in gravissime condizioni agli Ospedali Riuniti di Foggia.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/statale-16-torremaggiore-san-paolo-di-civitate.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

**Sfida mortale tra auto in via Gioia: tre anni di condanna ai duellanti
A perdere la vita fu l'autista di una Panda travolta da una delle vetture**
di MARIO CONSANI

IV CRONACA MILANO

IL GIORNO MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2013

STRADE DI SANGUE

Schianto nella notte in via Gioia «Qui sfrecciano a cento all'ora»

Morto un uomo di 46 anni. I residenti: adesso basta

MARIANNA VAZZANA

— MILANO —

NO SCHIANTO nella notte. Alle 3.45 di ieri l'angolo tra le vie Melchiorre Gioia e Galvani è diventato teatro di tragedia: morto un uomo di 46 anni a bordo di una Fiat Panda, gravissima una ragazza che gli sedeva di fianco, senza documenti addosso. Lo schianto è avvenuto con una Bmw, mentre un'altra auto, una Volkswagen, è andata a finire contro il chiosco di un'edicola per evitare l'impatto con gli altri due mezzi.

quanto si apprende, la Bmw e la Volkswagen provenivano dal centro e proseguivano verso la periferia, mentre la Panda arrivava da via Galvani: avrebbe dovuto fermarsi per dare precedenza, ma è stata centrata in pieno dalla Bmw. L'uomo alla guida della Panda è morto sul colpo, la ragazza che sedeva sul sedile del passeggero invece è finita in ospedale in codice rosso, in condizioni disperate. Feriti in modo lieve gli occupanti della Bmw. Il conducente della Volkswagen, invece, ha sterzato



INCIDENTE
La Bmw che si è scontrata con la Panda all'angolo con via Galvani

La pagina del giorno del 5 novembre 2013

Milano, 2 dicembre 2017 - Non fu un incidente stradale come tanti altri. Il 46enne Luca R., che guidava tranquillamente la sua Panda, perse la vita per colpa di due auto impegnate in una criminale gara di velocità in pieno centro. È questo che hanno stabilito in primo grado i giudici della Corte d'assise condannando i duellanti da strada a tre anni di reclusione. Il pm Luigi Luzi aveva chiesto per entrambi sei anni di carcere. Una sfida assurda nella notte lungo via Melchiorre Gioia, finita tragicamente nel sangue. R., che proveniva da via Galvani a bordo della sua utilitaria, venne travolto all'incrocio. Secondo i giudici rimase vittima di un assurdo gioco mortale tra i conducenti di due vetture che quella notte del 4 novembre 2013 si sfidarono ad altissima velocità lungo la via che porta alla periferia nord della città.

Un reato gravissimo, quello contestato dal pm Luzi ad Andrea Piccini e Lorenzo Valenti, entrambi ventenni, che erano l'uno alla guida di una Bmw 320 e l'altro a bordo di una Volkswagen Passat. Il processo è arrivato a sentenza solo nei giorni scorsi, a quattro anni dai fatti, dopo la falsa partenza di un dibattimento celebrato quasi fino alla fine davanti a un giudice monocratico, per errore del gup che ve l'aveva inviato. È ricominciato da zero poi nell'aula della Corte d'assise, dove gli imputati rischiavano una condanna fino a dieci anni di carcere. Hanno goduto anche dell'attenuante di aver già risarcito integralmente i familiari di R. e Sara Z., che si trovava a fianco del conducente della Panda e si salvò per miracolo. Nessuno di loro si è costituito parte civile nel dibattimento. Le cronache dell'epoca, all'oscuro della reale dinamica dei fatti, parlarono semplicemente di uno scontro tra la Bmw e la Panda, della Passat andata a finire contro il chiosco di un'edicola per evitare l'impatto con gli altri due mezzi, dei danni a una Fiat 600 e una Hyundai parcheggiate ai bordi della strada.

Già le testimonianze di alcuni residenti raccolte all'epoca dal nostro giornale, per la verità, parlavano di «vialone che invoglia a correre», di «auto che sfrecciano tutte le notti a più di

cento all'ora», di strada vicina alle vie della movida di corso Como, che «chi fa vita notturna attraversa a tutta birra». Le indagini successive, con l'analisi delle immagini riprese dalle telecamere sparse lungo via Gioia, permisero agli inquirenti di ricostruire con precisione quanto accadde quella notte. Bmw e Passat - secondo l'accusa - «gareggiavano in velocità ed in particolare portavano in essere manovre di sorpasso reciproco, rallentamenti ed accelerazioni improvvise, il tutto ad elevatissima velocità».

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/via-gioia-gara-auto-1.3576778>

'Sparano' per noia ad automobilista Tre ventenni denunciati a Jesi (Ancona)

JESI (ANCONA), 2 DIC - 'Sparano' per gioco con una pistola giocattolo contro un automobilista di 27 anni, fermo ad un semaforo a Jesi (Ancona), attorno alle 2 di notte. L'uomo, spaventatissimo, ha denunciato il fatto alla polizia, che in poche ore ha individuato i responsabili dell'intimidazione: tre ventenni jesini di buona famiglia, che viaggiavano a bordo di un'utilitaria. Nella vettura i poliziotti hanno recuperato l'arma giocattolo, priva del tappo rosso, replica di un modello cal. 92. "Ci annoiavamo, abbiamo fatto solo uno scherzo" di sono giustificati i tre giovani in Commissariato.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/02/sparano-per-noia-ad-automobilista_e63d5bc7-cf0e-4cae-9492-a325a9ff7679.html

Ha un infarto a bordo dello scuolabus: muore mentre accompagna i bambini a scuola Il Comune di Vallo della Lucania aveva affidato ad Antonio Conte il compito di accompagnare i bambini a scuola a bordo dello scuolabus: venerdì il dramma

VALLO DELLA LUCANIA (Salerno) 02.12.2017 - Antonio Conte, sociologo di Novi Velia, addetto ad accompagnare i bambini a casa, dopo la scuola, a bordo dello scuolabus, è stato colto da un malore: un infarto fulminante che non gli ha lasciato scampo.

Immediatamente è stato accompagnato al Pronto soccorso dell'ospedale San Luca, ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare.

Da qualche mese, il Comune di Vallo della Lucania aveva affidato ad Antonio Conte il compito di accompagnare i bambini a scuola a bordo dello scuolabus. Il sociologo rispettava con pazienza e dedizione il suo impegno. Una tragedia che ha lasciato tutti senza parole a Vallo della Lucania e a Novi Velia.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/morto-infarto-sociologo-antonio-conte-scuolabus-vallo-della-lucania.html>

Cassazione: "Parcheggiare impedendo l'apertura della porta è violenza privata" Condannato un automobilista per "uso improprio della propria autovettura che parcheggiava nei pressi dell'auto su cui sedeva la persona offesa a distanza tale (pochi centimetri) da non consentire al conducente di scendere dal suo lato"

di VINCENZO BORGOMEIO

01.12.2017 - La Cassazione ha deciso: se parcheggiate troppo vicino a un'altra auto in modo tale da impedire l'apertura dello sportello lato guida commettete reato di violenza privata.

Su questa logica con sentenza n. 53978/2017 i giudici hanno appena condannato un automobilista per violenza privata nei confronti di un altro utente della strada che per salire in auto avrebbe dovuto usare la porta lato passeggero e fare qualche contorsione.

Ecco la motivazione: "uso improprio della propria autovettura che parcheggiava nei pressi dell'auto su cui sedeva la persona offesa a distanza tale (pochi centimetri) da non consentire al conducente di scendere dal suo lato".

In realtà nella fattispecie si è trattato di un litigio stradale perché il "parcheggio" accanto alla porta è avvenuto con l'altro automobilista a bordo, nel corso del solito battibecco per motivi di viabilità. Gli avvocati dell'accusato hanno dimostrato che "l'offeso" era riuscito comunque ad

uscire dalla porta lato guida per discutere con l'altro automobilista, ma nulla. La vicinanza del "parcheggio" è stata considerata a tutti gli effetti "violenza privata".

Da qui a dire che parcheggiare l'auto troppo vicina ad un'altra è reato ce ne corre. Ma la sentenza della Cassazione farà comunque discutere perché ormai è prassi nelle città parcheggiare in modo tale da rendere impossibile spesso usare la porta lato guida. I giudici sono poi anche entrati nel merito, spiegando che "la violenza privata si identifica in qualsiasi mezzo idoneo a privare coattivamente l'offeso della libertà di determinazione e azione. L'accusato posizionandosi con la propria vettura a pochi centimetri dello sportello lato autista dell'autovettura della persona offesa, la quale, per la presenza di autovetture parcheggiate avanti e dietro, non poteva in alcun modo spostarsi, ha costretto la stessa parte offesa a scendere dal proprio mezzo per affrontarlo in una discussione".

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/12/01/news/cassazione_parcheggiare_impedendo_l_apertura_della_porta_e_violenza_privata_-182730918/

OMICIDIO STRADALE

Sant'Angelo a Fasanella: travolto e ucciso in autostrada, due rinvii a giudizio Omicidio colposo l'accusa in seguito alla morte di Antonio Beneventano

01.12.2017 - Rinvii a giudizio i due indagati per la morte di Antonio Beneventano, 45 anni, l'assicuratore salernitano, originario di Sant'Angelo a Fasanella, che, nello scorso mese di marzo, ha perso la vita in autostrada, tra gli svincoli di Eboli e Campagna, prima tamponato da un'auto e poi travolto da un'altra. I due sono accusati di omicidio stradale.

Si tratta di Mossucca (che era alla guida del mezzo – arrestato poco dopo l'incidente) e Facenda di Petina, reo di aver travolto con la sua Ford, accidentalmente, dopo il primo impatto, il giovane Beneventano. Il Gup Ascoli ha rigettato tutte le istanze avanzate dai legali della difesa, sostenendo, invece, le tesi della parte civile assistita dall'avvocato Horace Di Carlo. La prima udienza si terrà a marzo e sarà una delle prime volte che si andrà in aula per omicidio stradale.

Fonte della notizia:

<https://www.infocilento.it/2017/12/01/santangelo-fasanella-travolto-ucciso-autostrada-due-rinvii-giudizio/>

Omicidio stradale: no agli arresti domiciliari a casa del fratello che ha agevolato la fuga

01.12.2017 - Pronunciandosi su un ricorso proposto avverso la ordinanza con cui il tribunale del riesame aveva applicato la misura della custodia cautelare in carcere nei confronti di un automobilista, indagato in relazione al reato di omicidio stradale aggravato, la Corte di Cassazione (sentenza 22 novembre 2017, n. 53170) – nel respingere la tesi difensiva secondo cui erroneamente il tribunale avrebbe ritenuto inidoneo il domicilio del fratello dell'indagato quale possibile luogo ove scontare gli arresti domiciliari per il suo "coinvolgimento" nella vicenda - ha invece ritenuto corretto il diniego opposto, poiché il ruolo del fratello convivente dell'indagato era stato valorizzato nel senso che costui, in ben tre occasioni, aveva fornito all'indagato i veicoli di cui era titolare e alla guida dei quali era stato fermato, donde la valutazione svolta con riferimento alla ritenuta inidoneità del domicilio degli arresti domiciliari per "coinvolgimento" del fratello del ricorrente non poteva dirsi scorretta.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianogiuridico.it/documents/2017/12/01/omicidio-stradale-no-agli-arresti-domiciliari-a-casa-del-fratello-che-ha-agevolato-la-fuga>

Lui ubriaco, figlio e compagna morti. Condannato a sette anni

29.11.2017 - Cristenel Maruntelu, il 24enne romeno che il 18 marzo, ubriaco e senza patente, si schiantò a Lugo con la sua Fiat Multipla uccidendo la compagna e il figlio di cinque mesi, è stato condannato a sette anni, dal giudice del tribunale di Ravenna Rossella Materia, per omicidio stradale pluriaggravato. La difesa ha chiesto i domiciliari per l'uomo, che fu arrestato alla stazione di Ravenna dopo un tentativo di fuga.

Diciassette anni fa la madre e il fratello dell'uomo morirono in un incidente. A guidare l'auto, quella volta, il padre Negib durante un inseguimento tra nomadi sulla Ravegnana. La famiglia di Planiza Husovic, la donna morta nello schianto, vive da tempo da Forlì.

Fonte della notizia:

<http://www.emiliaromagnamamma.it/2017/11/ubriaco-figlio-compagno-morti-condannato-sette-anni/>

SCRIVONO DI NOI

San Benedetto otto patenti ritirate nella notte dalla Polizia Stradale

SAN BENEDETTO 03.12.2017 – 66 auto controllate, otto denunce con conseguente ritiro della patente. Questo il bilancio della serie di controlli effettuati questa notte in viale dello Sport dagli uomini della Polizia Stradale di San Benedetto del Tronto, coadiuvati nella loro opera di prevenzione dai colleghi di Amandola.

I provvedimenti più drastici sono stati presi nei confronti di due donne e sei uomini, tutti di giovane età, fermati al volante in stato di alterazione psicofisica. In due casi, oltre all' alcol, i soggetti sono risultati positivi anche alle sostanze stupefacenti.

A tutti loro è stato impedito di continuare a guidare ed è stato necessario l'arrivo dei familiari per riportarli a casa.

Fonte della notizia:

<https://www.tmnotizie.com/san-benedetto-otto-patenti-ritirate-nella-notte-dalla-polizia-stradale/>

Tassisti abusivi e tariffe da brivido: blitz dei vigili a piazza Garibaldi

02.12.2017 - Gli agenti del nucleo mobilità turistica della polizia locale sono intervenuti in piazza Garibaldi dove, con appostamenti effettuati presso il terminal della stazione centrale, hanno individuato sei soggetti che a bordo di auto destinate ad uso privato adescavano clienti provenienti dalla stazione e chiedevano tariffe esorbitanti, utilizzando auto prive dei requisiti per il trasporto pubblico e senza avere i titoli per effettuare il noleggio con conducente.

Multe ai trasgressori, per un importo totale di 1352 euro, e veicoli sottoposti a fermo dai 2 agli 8 mesi. Nel contempo sono stati fermati 5 taxi provenienti da altri comuni che svolgevano l'attività sul territorio cittadino per i quali dopo il verbale si è proceduto anche ad inviare comunicazione al comune di provenienza. Infine sono stati controllati in zona piazza Garibaldi, Corso Lucci e Corso Meridionale 32 taxi nove dei quali sono stati verbalizzati per irregolarità nello svolgimento dell'attività.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/tassisti_abusivi_e_tariffe_da_brivido_blitz_dei_vigili_a_piazza_garibaldi-3403692.html

Svuotano un autobus ad Arino: in fuga con 30 mila euro di refurtiva, pedinati fino a Firenze

L'arresto in flagranza di reato. La banda di cileni aveva rubato denaro, borse e videocamere ad un gruppo di malesi, poi si era diretto in Toscana, convinta di averla fatta franca

01.12.2017 - Prima hanno svuotato l'autobus nell'area di servizio di Arino, poi sono stati inseguiti in A1 fino a Firenze, dove la loro corsa è terminata in manette. Sono cinque i ladri tallonati dalla polizia stradale dal Veneto fino alla Toscana, e poi catturati all'uscita di un ristorante. Quando pensavano di essere al sicuro con la propria refurtiva.

L'episodio risale a lunedì scorso, vittime di una batteria di ladri cileni un gruppo di turisti malesi. Il bottino davvero consistente, per un valore complessivo di circa 30mila euro: denaro, borse di marca, cellulari e costose videocamere. I malviventi sono stati trovati grazie alle telecamere delle autostrade: gli agenti della polizia stradale hanno ricavato dalle immagini la targa dell'auto, a noleggio, su cui viaggiavano. Li hanno quindi rintracciati al casello di Venezia e poi all'uscita dalla rete autostradale a Firenze Scandicci sull'A1.

I cileni, pedinati da auto civetta, sono stati individuati all'aeroporto di Pisa, dove hanno fatto un giro, poi sono tornati a Firenze fermandosi in via Alamanni, in un garage. Sono andati a

cena in un ristorante e gli agenti li hanno aspettati all'esterno. Quando sono usciti sono stati arrestati in flagranza, poiché portavano un trolley bianco rubato a una turista giapponese che stava mangiando e non si era accorta del furto.

Fonte della notizia:

<http://www.veneziatoday.it/cronaca/arresto-cileni-furto-autobus-arino-30mila-euro.html>

**Ladri rubano due betoniere, fermati in autostrada dalla Polizia
Recuperate dalla Polstrada i due mezzi pesanti, tre ore dopo il furto avvenuto in un'azienda di San Cesario. Intervento in A1 con la strategia della "safety-car". Ladri fuggiti a piedi nei campi**

01.12.2017 - Intorno alle ore 2 di questa mattina una banda di ladri si è introdotta all'interno dell'impianto della Granulati Donnini S.p.a. di San Cesario, riuscendo a rubare due autobetoniere Iveco Trakker della Litaltrasporti Societa' Cooperativa Coop di San Prospero che erano parcheggiate in quell'area. Il titolare dei mezzi, avvisato del furto dalla centrale che gestisce l'allarme satellitare, ha chiamato forze dell'ordine che hanno diramato un ordine di ricerca.

Intorno alle ore 5 una pattuglia della Sottosezione Modena Nord della Polizia Stradale ha intercettato i due veicoli sulla Autostrada A/1 direzione Milano, poco prima di Parma. Eseguendo un intervento in regime di "safety-car", ovvero facendo rallentare gradatamente la velocità di marcia dei veicoli in transito, con l'ausilio di due mezzi pesanti, gli agenti hanno poi bloccato del tutto la circolazione nei pressi dell'area di servizio San Martino est, mettendo in scacco i ladri che si sono vista preclusa qualsiasi via di fuga.

A quel punto, i malviventi hanno abbandonato i mezzi rubati e, favoriti dal buio e dalla fitta foschia, si sono dati alla fuga nelle campagne facendo perdere le loro tracce. Nel frattempo la circolazione è tornata regolare e sul posto è giunto anche il responsabile della Litaltrasporti, che insieme ad un altro lavoratore ha provveduto a condurre i mezzi rubati presso la sede della Polstrada a Modena Nord.

Ultimate le incombenze burocratiche, alle prime ore della mattinata i due autocarri, del valore complessivo di oltre 250.000 €, sono stati riconsegnati ai legittimi proprietari.

Fonte della notizia:

<http://www.modenatoday.it/cronaca/recupero-betoniere-rubate-autostrada-1-dicembre-2017.html>

**Fermato dalla Polizia Stradale sulla A22: trasportava un motore fuoribordo.
Denunciato per ricettazione**

01.12.2017 - Intorno alla mezzanotte di ieri, personale della Sottosezione di Modena Nord, in servizio sulla A/22 del Brennero, poco prima degli svincoli con la A/1 in carreggiata sud ha intercettato una Mercedes classe B con targa bulgara che si stava dirigendo a forte velocità verso Modena. Il conducente alla vista della Polizia ha repentinamente rallentato la velocità, per cui gli operatori, insospettiti dalla manovra, gli hanno immediatamente intimato l'alt.

Una volta fermatosi, il conducente ha cercato invano di guadagnarsi la fuga lanciandosi nella adiacente scarpata. Una volta bloccato, è stato identificato per M. B., romeno trentenne, residente in provincia di Modena, incensurato. All'interno del bagagliaio dell'autovettura è stato rivenuto un motore fuoribordo da 15 cv, marca Suzuki, del quale il fermato non è stato in grado di indicare la provenienza.

Fonte della notizia:

<http://sassuolo2000.it/2017/12/01/fermato-dalla-polizia-stradale-sulla-a22-trasportava-un-motore-fuoribordo-denunciato-per-ricettazione/>

SALVATAGGI

Napoli, 25enne scappa dal compagno violento dopo l'ennesima lite: salvata dai vigili
di Oscar De Simone

03.12.2017 - Sottratta alle violenze del compagno che da tempo la maltrattava. La storia è quella di una donna dominicana di 25 anni che ieri è riuscita a scappare, sottraendosi all'ennesimo sopruso, chiedendo aiuto ad una pattuglia della Polizia Locale ferma in strada. La

ragazza, dopo essere stata tranquillizzata, ha raccontato agli agenti dell'unità operativa Tutela Emergenze Sociale e Minori, che questa volta a scatenare la furia del compagno 36enne, è stato un suo rifiuto ad avere un rapporto sessuale. Vedendosi respinto, l'uomo l'avrebbe accusata di tradimento iniziando a picchiarla violentemente dopo averle anche sottratto il cellulare.

La donna è stata prontamente condotta all'ospedale Cardarelli dove è stata accolta all'interno del Percorso Rosa curato dal Centro Dafne e dedicato alle vittime di violenza familiare e dove le è stata riscontrata una prognosi di 15 giorni, per contusioni ed ecchimosi varie. Ma non solo. Nella successiva denuncia la 25enne è riuscita rendere una dettagliata descrizione dei maltrattamenti fisici e psicologici a cui è stata sottoposta dal compagno sin dallo scorso mese di Maggio.

L'uomo anche lui dominicano – che ha già precedenti per rissa e violenza privata – è stato rintracciato in via Manzoni, risultando irregolare sul suolo italiano. Attualmente gli è stato vietato avvicinarsi ed avere contatti di alcun tipo con la ex compagna ed è stato deferito alla Magistratura, per i reati di lesioni personali e maltrattamenti in famiglia.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_scappa_compagno_violento-3405837.html

In burrone 300 metri con auto, illeso

Soccorso da carabinieri, in ospedale ma solo per accertamenti

ARENA (VIBO VALENTIA), 2 DIC - Precipita con l'auto in un burrone profondo trecento metri e resta illeso. E' accaduto la scorsa notte ad Arena, nel vibonese. Protagonista dell'incidente un insegnante di 28 anni, che, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo della sua Fiat "Panda", precipitando con l'auto nel burrone. La vettura ha percorso, senza incontrare ostacoli, tutto il burrone bloccandosi in una boscaglia. Per estrarre il conducente dalla vettura, i carabinieri si sono dovuti calare nel burrone facendosi largo fra rovi e spine, scoprendo che il giovane se l'era cavata solo con qualche escoriazione. Il ventottenne è stato comunque portato nell'ospedale di Vibo Valentia, ma solo per accertamenti.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/02/in-burrone-300-metri-con-auto-illeso_34f4ac18-f2fd-4cd5-af07-d2f7db885541.html

Albano, auto in un fosso: conducente salvato dai vigili del fuoco

02.12.2017 - Questa notte, intorno alle 2.30 una squadra del Comando di Roma è intervenuta nel Comune di Albano Laziale in Via Colonnelle per un incidente stradale. Il conducente alla guida di un Range Rover dopo aver perso il controllo dell'autovettura, aveva terminato la corsa in un fosso profondo tre metri. Il personale dei vigili del fuoco prontamente intervenuto provvedeva a estrarre dalle lamiere il conducente di nazionalità Italiana, e di 20 anni e affidarlo alle cure mediche del personale del 118.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/metropoli/auto_fuoristrada_intervengono_pompieri-3403630.html

Agricoltore di Venasca rischia l'assideramento: salvato

Stava cercando di tornare a piedi a casa dopo che il suo trattore si era bloccato per la neve in una frazione sopra il paese, ma è scivolato e ha picchiato la testa rimanendo per ore stordito in un prato e rischiando l'assideramento

Andrea Garassino

Venasca 01.12.2017 - Ha rischiato l'assideramento l'agricoltore di Venasca A. G., 75 anni, partito oggi (venerdì 1° dicembre), poco dopo pranzo dalla sua abitazione con il trattore per raggiungere un'altra casa di proprietà, in borgata Rolfa. Visto il maltempo ha deciso di rientrare, ma il mezzo agricolo è stato bloccato dalla neve. L'anziano ha preferito comunque proseguire a piedi, percorrendo sentieri fra i boschi. In località Comba è molto probabilmente scivolato, picchiando la testa. Verso le 20 i vigili del fuoco di Venasca e Saluzzo, che lo stavano cercando insieme ai carabinieri, lo hanno trovato in un prato. Ha riportato un trauma cranico e

rischiato l'assideramento, ma non è in pericolo di vita. Con l'ambulanza del 118 è stato trasferito all'ospedale di Savigliano.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/12/01/edizioni/cuneo/agricoltore-di-venasca-rischia-lassideramento-salvato-Ax6CDsYulbh0EvQwYxwgpL/pagina.html>

PIRATERIA STRADALE

Roma, schianto sulla Laurentina, si scontra contro un'auto e tenta la fuga: due feriti

03.12.2017 - Schianto su via Laurentina, all'altezza del civico 587. Due auto si sono scontrate per cause ancora da accertare. L'automobilista che ha provocato l'incidente avrebbe provato a scappare, ma è stato subito bloccato dagli uomini della polizia locale di Roma Capitale. I due guidatori, un uomo e una donna, sono rimasti feriti e sono stati trasportati all'ospedale Sant'Eugenio. Sul posto un'ambulanza del 118 e i vigili del fuoco. Per i rilievi sul posto i vigili urbani del IX Gruppo.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/laurentina_incidente_auto_fuoco-3405552.html

Pirata della strada investe due giovani e fugge

Pirata della strada a Orio al Serio.

02.12.2017 - Erano le 5 quando in via Portico, alla discoteca "Setai" di Orio al Serio, una "Opel Corsa" bianca ha investito due giovani e poi si è data alla fuga facendo perdere le proprie tracce. Vittime Nicolò Rovaris, classe 1996, e Stefano Cruz, classe 1997. I due sono stati trasportati in ospedale, rispettivamente al Papa Giovanni XXIII di Bergamo e alla Clinica Gavazzeni. La prognosi è tutt'ora in corso di valutazione.

Fonte della notizia:

<http://giornaleditreviglio.it/cronaca/notte-turbolenta-in-via-canonica-a-tr/>

Crema, investe 17enne: "Mi sono fermata per soccorrerlo"

Dopo aver scoperto di essere ricercata per omissione di soccorso, la donna ha fornito una versione ben diversa da quella circolata

di P.G.R.

Crema, 2 dicembre 2017 - Si è presentata giovedì pomeriggio al comando dei vigili la donna che mercoledì ha investito un diciassettenne mentre attraversava il rondò di via Macello e poi si sarebbe allontanata senza prestare soccorso. Solo che la donna, 75 anni di Offanengo, ha fornito una versione ben diversa da quella circolata. L'offanenghese, alla guida di una Twingo, ha riferito di aver urtato il ragazzo e di essersi fermata per soccorrerlo, offrendosi di portarlo al pronto soccorso. Ma il giovane le avrebbe detto che nell'urto non si era fatto male e che preferiva tornare a casa senza passare dall'ospedale. A quel punto la donna se ne sarebbe andata, salvo poi scoprire di essere ricercata per omissione di soccorso e fuga dopo l'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/cremona/cronaca/pirata-strada-17enne-1.3574579>

Ceccano, incidente tra due auto: uno dei conducenti si dà alla fuga

02.12.2017 - È successo a Ceccano. Due auto, lungo la strada km 7+200 si sono scontrate. Uno delle due vittime del sinistro è rimasta ferita ed è stata trasportata presso il Pronto Soccorso Spaziani di Frosinone.

Dopo vari accertamenti, al conducente è stato riscontrato un trauma cranico e diverse contusioni. L'altra persona, invece, si è subito allontanata dal luogo dell'incidente.

Le Forze dell'Ordine, insospettiti, hanno subito cominciato le ricerche e hanno identificato il fuggitivo nella zona della stazione ferroviaria di Ceccano. 41enne, già con dei precedenti, è stato ritrovato senza patente e subito denunciato per "omissione di soccorso"

Fonte della notizia:

<http://www.casilinaneWS.it/57974/attualita/cronaca/ceccano-incidente-tra-due-auto-uno-dei-conducenti-si-da-alla-fuga.html>

**Il pirata della strada scappa dopo averla tamponata, i carabinieri lo identificano
I fatti sono accaduti a Genga, nei giorni scorsi, ed hanno visto protagonista sua
malgrado una signora residente a Senigallia che – dopo aver ultimato una seduta di
cure termali - si accingeva a rientrare a casa**

GENGA 02.12.2017 – Viene tamponata da un autoarticolato. Prova a inseguirlo perché il camionista non si è fermato per prestare aiuto. Non ci riesce. Allerta i carabinieri della stazione di Genga che riescono a rintracciare il “pirata della strada” dopo pochi minuti dalla segnalazione ricevuta.

I fatti sono accaduti a Genga, nei giorni scorsi, ed hanno visto protagonista sua malgrado una signora residente a Senigallia che – dopo aver ultimato una seduta di cure termali – si accingeva a rientrare a casa. La donna, a bordo di una Ford Focus, stava percorrendo la strada che collega il centro abitato di San Vittore delle Chiuse alla SS. 76.

All'improvviso, però, è stata urtata con una certa forza da un autoarticolato che le ha pesantemente danneggiato la fiancata sinistra dell'automobile. Ripresasi dal comprensibile spavento, la senigalliese non si è persa d'animo, ma ha iniziato a inseguire il mezzo che l'aveva tamponata. Quest'ultimo, infatti, non aveva minimamente rallentato la propria andatura, nonostante l'incidente.

La donna non è riuscita a raggiungere il “pirata della strada” ed ha così allertato i carabinieri della stazione di Genga. Ai militari ha fornito tutti i particolari che ha potuto ricordare per permetterne l'identificazione.

Nonostante non avesse fornito il numero di targa, i carabinieri si sono messi immediatamente in cerca del grosso automezzo. Dopo qualche minuto, i militari sono riusciti a individuarlo. Hanno fermato un autoarticolato Scania con rimorchio Schmitz, il cui proprietario è risultato risiedere in Campania, precisamente a Salerno. Sullo pneumatico posteriore sinistro, erano assolutamente evidenti i segni del tamponamento.

I carabinieri hanno avvertito la donna residente a Senigallia, annunciandole l'identificazione del camionista. Quest'ultima, grazie al tempestivo e meticoloso lavoro da parte dei carabinieri della stazione di Genga, coordinati dai colleghi della Compagnia di Fabriano, potrà ora avviare le pratiche per farsi risarcire il danno subito dalla sua Ford Focus.

Fonte della notizia:

<http://www.centropagina.it/fabriano/pirata-della-strada-scappa-averla-tamponata-carabinieri-lo-identificano/>

Incidente sulla Monti Lepini: denunciato un 41enne di Nettuno per guida con patente revocata e omissione di soccorso

02.12.2017 - La scorsa notte i Carabinieri della Stazione di Ceccano sono intervenuti in Via Monti Lepini, all'altezza del km 7+200, dove era stato segnalato un incidente stradale tra due autovetture.

A uno dei conducenti, soccorso e trasportato presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Frosinone, veniva riscontrato un trauma cranico e contusioni multiple. La persona alla guida della seconda autovettura si era invece allontanata dal luogo dell'incidente, facendo perdere le sue tracce.

Immediatamente rintracciato dai militari operanti all'interno della stazione ferroviaria di Ceccano, l'uomo risultava sprovvisto di valido titolo abilitativo alla guida. Lo stesso, 41enne di Nettuno, già censito per reati contro il patrimonio, la persona ed in materia di stupefacenti, veniva pertanto denunciato in stato di libertà per “guida con patente revocata e fuga dopo incidente con danni a persona ed omissione di soccorso”.

Fonte della notizia:

<http://www.casilinainews.it/57984/attualita/cronaca/incidente-sulla-monti-lepini-denunciato-un-41enne-di-nettuno-per-guida-con-patente-revocata-e-omissione-di-soccorso.html>

Milano, causò 5 feriti senza fermarsi, denunciato pirata della strada per omissione di soccorso

Si tratta di un uomo di origini georgiane, in casa sua sono stati trovati arnesi da scasso

01.12.2017 - È stato rintracciato e denunciato dagli agenti della polizia locale il pirata della strada che, la notte tra sabato e domenica scorsi, ha causato il ferimento grave di 5 giovani scontrandosi con la loro auto a bordo di una Alfa 147 che non aveva rispettato una precedenza al semaforo lampeggiante in viale Papiniano. L'uomo, V.K. che è stato individuato grazie ad alcuni oggetti trovati a bordo dell'auto, dopo che era fuggito a piedi, si spacciava per lituano e, nell'appartamento in cui è stato rintracciato, in un centro dell'hinterland milanese, sono stati trovati vari oggetti da scasso: una fiamma ossidrica, dei martelli ed anche alcuni oggetti inneggianti al Duce.

È stato denunciato (il Pm non ha ritenuto sussistenti le condizioni per l'arresto) per omissione di soccorso, lesioni, detenzione di armi improprie e oggetti da scasso nonché per resistenza a pubblico ufficiale perché ha cercato di fuggire. È probabile che appartenga alla cosiddetta banda dei georgiani, dedita in particolare a furti negli appartamenti eseguiti con destrezza. L'auto su cui viaggiava è risulta di proprietà di una donna che vive nel napoletano e che è stata denunciata per favoreggiamento a causa del suo atteggiamento reticente. Dei 5 giovani rimasti feriti il più grave ha riportato ferite giudicate guaribili in 45 giorni, altri due in 35 e 30.

Fonte della notizia:

http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/17_dicembre_01/milano-causo-5-feriti-senza-fermarsi-denunciato-pirata-strada-omissione-soccorso-7272dc92-d6b4-11e7-8996-59f0a2474e5e.shtml

Suv investe un 15enne in bici e fugge senza fermarsi

Caccia al pirata della strada: si tratta di una donna a bordo di un suv nero. Al momento dell'incidente parlava al cellulare

LUCCA 01.12.2017 - Investe un ragazzo di 15 anni che attraversa in bicicletta sulle strisce e fugge senza fermarsi: è caccia al pirata della strada. Il brutto episodio è avvenuto giovedì attorno alle 18 a San Concordio, nei pressi dell'Esselunga.

A raccontarci per filo e per segno l'accaduto è il padre del bimbo investito (di cui non facciamo il nome per tutelare il minore). «Mio figlio era stato a fare un giro in bicicletta con alcuni amici e stava tornando a casa – dice il babbo – Percorreva la pista ciclabile e arrivato all'altezza del fioraio, dove ci sono le strisce, ha attraversato. Un suv nero guidato da una signora che in quel momento stava parlando al cellulare non gli ha dato la precedenza e lo investito. Per fortuna la bici di mio figlio era passata quasi completamente: la macchina ha urtato solo la ruota posteriore (piegandola come si vede nella foto) e soprattutto la gamba di mio figlio, che è tuttora dolorante. Ci ha detto di essersi visto sparire la bicicletta di sotto al corpo ma nonostante la botta è riuscito a rimanere in piedi».

Fino a qui siamo nell'ambito di un comune incidente, per fortuna senza gravi conseguenze. Ma a far arrabbiare i genitori del ragazzo è quel che succede dopo: «Mentre mio figlio veniva soccorso da alcune persone che hanno assistito alla scena, in particolare il fioraio che si trova proprio lì davanti, la donna alla guida del suv prima ha fatto cenno di accostare, ma dopo un attimo di esitazione ha ingranato la marcia ed è fuggita». Una omissione di soccorso, comportamento grave. Tant'è che la madre del 15enne è andata a sporgere denuncia alla caserma dei carabinieri di San Concordio. «Esamineranno i filmati delle telecamere presenti in zona – racconta ancora il padre – Tra banche e supermercati ce ne sono diverse in quell'area, speriamo che qualcosa abbiamo ripreso. E poi potrebbero esserci dei testimoni. Aspettiamo e vediamo».

I genitori del ragazzo hanno usato anche i social per invitare chiunque avesse visto qualcosa a farsi avanti. Il loro appello pubblicato su Facebook per ora non ha dato i frutti sperati ma è stato condiviso sulle bacheche di molti gruppi lucchesi e sta girando: chissà che qualche effetto non lo produca davvero. «Mio figlio è tuttora molto spaventato e dolorante alla gamba – racconta il padre del ragazzo investito – Per fortuna non ha riportato conseguenze serie, ma non ammetto che si possa investire un ragazzo che attraversa sulle strisce e poi andarsene facendo finta di nulla: vorrei sapere cosa direbbe la donna alla guida del suv se fosse capitato a suo figlio. Mi auguro che si faccia avanti».

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/lucca/cronaca/2017/12/01/news/suv-investe-un-15enne-e-fugge-senza-fermarsi-1.16186499>

VIOLENZA STRADALE

Investe 2 ragazzi dopo lite in discoteca

Arrestato nel Bergamasco per duplice tentato omicidio

BERGAMO, 2 DIC - I carabinieri di Zanica hanno arrestato con l'accusa di duplice tentato omicidio un ventiduenne di Seriate, Valerio Carenzio, accusato di aver investito con la sua Opel Corsa due ragazzi, di 20 e 21 anni, facendo poi perdere le proprie tracce. Non si sarebbe trattato quindi, come ipotizzato in un primo momento, di un incidente stradale: dalle indagini dei carabinieri è emerso che il giovane, incensurato, poco prima aveva avuto una discussione all'interno della discoteca Setai di Orio al Serio con gli altri due ragazzi, pare per futili motivi. All'uscita li avrebbe investiti con la sua auto per poi scappare. I due sono ricoverati in prognosi riservata.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/02/investe-2-ragazzi-dopo-lite-in-discoteca_d682ae47-5c51-4ff3-8f08-7800709c69d3.html

Stop non rispettato, scende e lo minaccia con un coltello

Denunciato un quarantenne per minaccia aggravata

LA SPEZIA 02.12.2017 Ieri sera alla Spezia, nel transitare nei pressi della stazione ferroviaria, una pattuglia dei Carabinieri ha udito delle grida provenire da un vicino incrocio. Avvicinatisi, i militari constatavano che una lite tra due automobilisti, nata per un banale motivo di precedenza non rispettata, era degenerata: uno dei due conducenti, infatti, un quarantenne italiano, nel corso del diverbio divenuto sempre più acceso aveva estratto un coltello da cucina di oltre trenta centimetri e aveva minacciato la controparte, un ecuadoregno da tempo residente alla Spezia. L'arma, rinvenuta dai militari a bordo del veicolo, dove l'italiano aveva cercato di nascondersela, è stata sottoposta a sequestro; il proprietario, invece, è stato denunciato per minaccia aggravata e porto illegale di armi.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/Stop-non-rispettato-scende-e-lo-248061.aspx>

CONTROMANO

Contromano si scontra con tre auto

Quattro i feriti affidati alle cure dei sanitari del 118.

02.12.2017 - E' accaduto nel primo pomeriggio, di sabato 2 dicembre, poco prima delle 15 in Strada Aeroporto. Quattro le auto coinvolte ma, fortunatamente i conducenti hanno riportato solo lievi ferite. Secondo una prima ricostruzione una delle auto avrebbe imboccato la strada contromano coinvolgendo gli altri mezzi.

Sono rimaste coinvolte nell'impatto una Fiat 600, al volante un 88enne residente a Leini. Poi una Citroen C3, una Ford B.Max una Opel Agila. Alla loro guida tre donne. Dalla prima ricostruzione la Fiat 600 avrebbe imboccato la strada contromano coinvolgendo in rapida successione la Ford B. Max e gli altri due mezzi.

Quando sono sopraggiunti i mezzi dei vigili del fuoco volontari del distaccamento di San Maurizio Canavese e di Torino i feriti, fortunatamente in modo lieve, erano già sotto le cure dei sanitari del 118. Sul posto anche la polizia municipale di Caselle Torinese. La dinamica esatta dell'incidente è al vaglio della polizia stradale.

Fonte della notizia:

<http://ilcanavese.it/cronaca/contromano-scontro-tra-auto/>

INCIDENTI STRADALI

Travolto da un'auto e ucciso sotto gli occhi del figlio

03.12.2017 - Incidente mortale ieri sera sulla Nazionale adriatica nord a Giulianova. Vittima un sessantenne di Mosciano che stava recandosi a cenare con un ristorante con il figlio. L'uomo che stava attraversando la strada in direzione est-ovest è stato investito dalla Ford Fiesta alla guida della quale si trovava N.D. di 32 anni di Giulianova. Da quello che si appreso il pensionato attraversava da solo ed il figlio gli andava dietro per cui l'auto ha travolto solo lui, uccidendolo sul colpo dopo un lungo volo ed una pesante ricaduta sull'asfalto. Sul posto, infatti, è arrivata velocemente un'ambulanza ma i sanitari hanno dovuto constatare che per lui non c'era più niente da fare. illeso il figlio che ha assistito impotente alla terribile scena del padre che veniva sbalzato sull'asfalto morendo in pratica sotto i suoi occhi.

I primi ad accorrere sono stati il titolare ed il personale del ristorante Laguna Blu dove padre e figlio si stavano recando per la cena ma il pensionato non è riuscito ad arrivarci per pochi metri. Colto da comprensibile stato di choc il giovane conducente della Fiesta che proprio non riusciva a darsi pace. Secondo alcuni la Nazionale in quel tratto, che è situato all'incrocio con via Montello, non è particolarmente illuminato. Sul posto per gli accertamento di rito si sono portati i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Giulianova che hanno provveduto anche a disciplinare il traffico che si è svolto per lungo tempo anche a senso unico alternato. Numerose le persone che si sono radunate nella zona per cercare di capire chi fosse la vittima in quanto erano circolate notizie frammentarie che davano per moto un giuliese mentre invece di Giulianova era il conducente della Ford.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/travolto_e_ucciso_davanti_al_figlio-3405646.html

Incidente stradale alla Ferruccia: auto si cappotta e ragazza rimane intrappolata all'interno

03.12.2017 - I Vigili del Fuoco di Pistoia sono intervenuti ieri sera intorno alle 23.20 in Comune di Quarrata, Loc. Ferruccia, Via Ceccarelli per un incidente stradale. Una vettura, condotta da una ragazza, si è cappottata finendo ai margini della carreggiata intrappolando la conducente all'interno. La squadra dei Vigili del Fuoco ha provveduto ad estrarre la ragazza e consegnarla ai sanitari del 118 presenti sul posto, per il successivo trasporto in ospedale.

Fonte della notizia:

<http://www.lavocedipistoia.it/a46704-incidente-stradale-alla-ferruccia-auto-si-cappotta-e-ragazza-rimane-intrappolata-all-interno.html>

Napoli, uomo investito mentre attraversa sulle strisce: in ospedale anche il centauro di Melina Chiapparino

Un 45enne napoletano è stato investito mentre attraversava le strisce pedonali in via Crispi, nel quartiere Chiaia, ieri sera. L'uomo è stato ferito dal centauro, un 50enne napoletano che, in seguito all'investimento, ha perso il controllo dello scooter ferendosi anch'egli nell'impatto col pavimento stradale. L'incidente è avvenuto, all'altezza del civico 72 e sul posto sono intervenute due ambulanze del 118 che hanno trasportato i feriti all'ospedale Cardarelli ed al Loreto Mare.

Sia il pedone che il centauro sono stati refertati dai medici con 30 giorni di prognosi a causa delle numerose contusioni e lesioni riportate in varie parti del corpo. La dinamica dell'incidente è al vaglio della sezione Infortunistica della Polizia Municipale comandata da Antonio Muriano che sta operando la ricostruzione di quanto accaduto con l'impiego dei rilievi planimetrici effettuati ieri. Lo scooter è risultato in regola ed anche il centauro indossava il casco di protezione.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/investimento_su_via_crispi_pedone_centauro_ospedal-e-3405738.html

Scontro in galleria, è morto l'uomo alla guida dell'auto

La moglie resta grave a Careggi, dopo l'incidente di venerdì 1 dicembre nella galleria di Pontassieve

Firenze, 2 dicembre 2017 - È morto all'alba all'ospedale di Ponte a Niccheri a Firenze Giuseppe Papi, 61 anni, residente a Bagno a Ripoli. L'uomo era rimasto ferito in modo grave in un incidente stradale avvenuto ieri sera, intorno alle 20 nella galleria di Pontassieve sulla strada statale 67. L'auto sulla quale viaggiava in direzione Rufina si è scontrata frontalmente con una vettura che procedeva in senso opposto.

Nell'incidente è rimasta gravemente ferita anche la moglie che ora si trova ricoverata all'ospedale di Careggi. Ancora da chiarire la dinamica dello scontro. Sul posto oltre al 118 anche i carabinieri e la polizia municipale di Pelago per i rilievi. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per liberare i coniugi rimasti incastrati nelle lamiere della loro auto. La strada era rimasta chiusa per quasi due ore.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/firenze/cronaca/incidente-galleria-morto-1.3576051>

Incidente stradale, esce dal panificio e viene investita da un'auto: muore una pensionata

Sul fatto indaga l'Ufficio Incidenti della Polizia Stradale di Ancona. Subito sequestrata la macchina mentre la Polizia ha avviato un'indagine per omicidio stradale

02.12.2017 - Esce dal panificio e viene investita mentre attraversa la strada. E' morta così Mariella Rosi, pensionata anconetana di 65 anni. La donna è stata centrata in pieno da una Fiat Multipla condotta da una 37enne di Agugliano. Sul posto l'ambulanza e l'automedica col medico del 118 che era riuscito a rianimare la donna, poi trasportata al Pronto Soccorso dell'ospedale di Torrette in gravissime condizioni. Talmente gravi che dopo un'ora, è morta in ospedale.

E' quanto accaduto stamattina a Casine di Paterno, frazione di Ancona. Erano circa le 10,45 quando la Multipla della 37enne stava percorrendo via Paterno in direzione Ancona. Non è ancora chiaro il perché della tragedia. Quel che è certo è che la macchina ha investito in pieno la pensionata mentre attraversava la strada, di ritorno dal panettiere dove aveva appena fatto spesa. Un colpo violentissimo, al punto che i soccorsi hanno trovato la donna ad almeno 20 metri di distanza dal punto esatto dell'impatto. La donna poi è deceduta alle 11,30. Sul fatto indaga l'Ufficio Incidenti della Polizia Stradale di Ancona. Subito sequestrata la macchina mentre la Polizia ha avviato un'indagine per omicidio stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/incidente-stradale/donna-investita-panificio-paterno-ancona.html>

Incidente stradale a Budoni: muore un 77enne

Giovanni Miscera ha perso il controllo della sua auto sulla provinciale 24 finendo fuori dalla carreggiata

BUDONI 02.12.2017 - Grave incidente stradale sulla SP n° 24, Budoni -San Pietro . Intorno alle 16 una squadra dei Vigili del Fuoco di Siniscola è intervenuta al Km 29 della strada provinciale, a seguito di un grave incidente stradale che ha coinvolto un'automobile Honda Prelude condotta da un uomo di 77 anni, Giovanni Miscera, residente a Budoni.

L'auto, uscita si strada si è ribaltata sul terreno adiacente la carreggiata. L'autista, nonostante il rapido intervento dei soccorritori, ha perso la vita, restando esanime sul colpo dopo l'impatto. Sul posto l'ambulanza del 118 e i Carabinieri di Siniscola che hanno eseguito i rilievi di Legge.

Fonte della notizia:

<http://www.lanuovasardegna.it/nuoro/cronaca/2017/12/02/news/incidente-stradale-a-budoni-muore-un-77enne-1.16190745>

Roma, donna travolta sulle strisce pedonali al Circo Massimo: è grave

02.12.2017 - E' stata investita mentre attraversava sulle strisce pedonali. Un'auto l'ha travolta facendole fare un volo di alcuni metri. Una donna è ora ricoverata in gravi condizioni.

L'incidente è avvenuto in via del Circo Massimo. L'investitore, che viaggiava su un'Alfa Romeo Giulietta, si è fermato a dare soccorso alla donna. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani.

Fonte della notizia:

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_donna_investita_circo_massimo-3404023.html

L'autobus degli ultrà va fuori strada: tifoso Salernitana in ospedale

di Enrico Vitolo

02.12.2017 - Il gemellaggio con la tifoseria del Brescia ha spinto inevitabilmente molti supporters della Salernitana a dirigersi al Rigamonti nonostante le condizioni meteorologiche non ottimali, qualcuno di loro però non potrà essere presente allo stadio questo pomeriggio per assistere alla gara. Tanta paura infatti per una decina di tifosi granata che, causa lo scoppio di un pneumatico del minibus sul quale stavano viaggiando ed avvenuto nei pressi dell'uscita autostradale di Firenze, hanno riportato alcune fratture complice il forte impatto con il guardrail.

Per la maggior parte di loro, comunque, nessun problema importante dal punto di vista fisico, mentre un componente del gruppo salernitano pare sia stato trasportato in ospedale per effettuare un intervento chirurgico che ricomponesse così le fratture riportate a causa dell'incidente.

Fonte della notizia:

http://sport.ilmattino.it/serie_b/salernitana_brescia_incidente_autobus_tifosi-3403820.html

Roma, schianto al Portuense: feriti 4 giovani, 3 in codice rosso

02.12.2017 - Incidente in via Quirino Maiorana 51, al Portuense. Quattro giovani sono rimasti feriti: tre di loro sono stati trasportati al S.Camillo in codice rosso. L'altro ragazzo coinvolto nello schianto è stato trasportato in codice giallo al S.Eugenio. Per i rilievi sono state necessarie quattro pattuglie. Ancora da chiarire le cause che hanno provocato l'incidente.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/incidente_auto_portuense-3403530.html#

Incidente stradale a Fonni. Due giovani trasportati all'ospedale di Nuoro Incidente stradale questa mattina a Fonni, nel quale sono rimasti coinvolti due ragazzi.

02.12.2017 - Intorno alle 5 del mattino in via Brigata Sassari un fuoristrada pick-up Mitsubishi con due ragazzi a bordo, per cause in corso di accertamento, ha urtato violentemente contro un muro di un'abitazione, riportando gravi danni. I due giovani, del posto, sono rimasti incastrati nelle lamiere dell'auto, per cui si è reso necessario l'intervento di una squadra dei Vigili del Fuoco di Nuoro. I soccorritori hanno dovuto utilizzare cesoie idrauliche e divaricatori per portare fuori dal veicolo i due ragazzi, trasportati poi all'ospedale di Nuoro con ferite alle gambe e varie contusioni. Sul posto ambulanza medicalizzata del 118 e Carabinieri della locale stazione.

Fonte della notizia:

<https://www.vistanet.it/cagliari/blog/2017/12/02/incidente-stradale-a-fonni-due-giovani-trasportati-allospedale-di-nuoro/>

Terrificante incidente sulla Messina-Palermo: auto si ribalta, muore il conducente

01.12.2017 - Grave incidente sulla Messina-Palermo nei pressi di Milazzo. Intorno alle ore 11 di questa mattina un uomo di mezza età, e di cui ancora non si conoscono le generalità, mentre si trovava alla guida della propria auto, un Range Rover, ha perso il controllo del mezzo finendo contro il guard rail. Inutili i soccorsi, l'uomo quando è stato estratto dalle lamiere era già deceduto. Sul posto gli uomini dei Vigili del Fuoco e i sanitari del 118.

Fonte della notizia:

<http://www.strettoweb.com/2017/12/incidente-messina-palermo-auto-ribaltata-conducente-muore/632332/>

**Bari, 43enne muore sbalzato dall'auto dopo uno scontro su viale Papa Giovanni XXIII
Per cause da accertare la macchina su cui viaggiava è entrata in collisione con la Lancia Delta su cui viaggiavano quattro persone e si è schiantata contro l'istituto superiore Tridente**

di CENZIO DI ZANNI

01.12.2017 - Incidente mortale nella notte a Bari. Per cause ancora da accertare, all'incrocio fra viale Papa Giovanni XXIII e via Giulio Petroni, una Smart con due uomini a bordo di 35 e 43 anni è entrata in collisione con una Lancia Delta su cui viaggiavano quattro persone. L'impatto intorno all'1,30: secondo una prima ricostruzione, la city car procedeva in direzione largo 2 Giugno quando c'è stato lo scontro con la berlina e poi lo schianto contro la recinzione dell'istituto professionale Nicola Tridente.

Da subito sono apparse gravi le condizioni del 43enne passeggero della Smart, Gianluca Storelli. L'uomo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto al Policlinico, dove era stato trasportato in un codice rosso da un'ambulanza del 118. Il conducente 35enne ha riportato una contusione al torace, con una prognosi di 15 giorni.

Illesi gli occupanti della Lancia, a eccezione di un 25enne, che è arrivato al Policlinico in codice giallo per un trauma cranico. I medici però non si sono ancora pronunciati sulla durata della prognosi. Toccherà agli agenti della polizia municipale indagare sulle cause dell'incidente. L'ipotesi di reato è omicidio stradale ma al momento non ci sono indagati.

Fonte della notizia:

http://bari.repubblica.it/cronaca/2017/12/01/news/bari_scontro_tra_due_auto_su_viale_giovanni_xxiii_muore_passeggero_sbalzato_dalla_smart-182686488/

Incidente stradale sulla Palermo-Catania: morto un 67enne catanese

Un'auto ha perso il controllo ed è uscita di strada. Illesi passeggeri e conducente, sulla vettura però viaggiava un uomo cardiopatico che poco dopo l'impatto ha perso la vita a causa di un malore

01.12.2017 - Grave incidente stradale sull'autostrada Palermo-Catania, all'altezza dello svincolo di Enna, in direzione Palermo. Una donna al volante di un'auto si è distratta a causa del malore del padre che era con lei insieme alla madre ed al proprio figlio, perdendo il controllo della vettura e finendo sulla corsia dove, per lavori, è presente un restringimento della carreggiata. Passeggeri e conducenti sono rimasti illesi, ma il sessantasettenne, cardiopatico, appena sceso dall'auto si è accasciato a terra ed è morto.

L'autostrada è al momento chiusa in entrambi i sensi di marcia e il transito è stato deviato per ore su Enna bassa alla volta dello svincolo di Caltanissetta.

Fonte della notizia:

<http://www.cataniatoday.it/cronaca/incidente-stradale/autostrada-palermo-catania-morto-1-dicembre-2017.html>

Ciclista muore investito da un'auto

01.12.2017 - Un uomo è deceduto poco prima delle otto di questa mattina dopo essere stato investito da un'auto mentre percorreva in bicicletta l'Sp45, in territorio di Bagnolo Mella. La vittima, di cui non si conoscono ancora le generalità, è stata sbalzata a terra dall'urto ed è morta sul colpo. La Polizia stradale si sta occupando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<https://www.giornaledibrescia.it/bassa/ciclista-muore-investito-da-un-auto-1.3223299>

Lendinara, incidente mortale. Muore a 76 anni

Frontale sulla regionale 88 tra Lendinara e Badia Polesine. Ferito anche il guidatore dell'altra auto

di TOMMASO MORETTO

Lendonara (Rovigo), 1 dicembre 2017 - Incidente mortale stamattina attorno alle 10 sulla Regionale 88, tra Lendinara e Badia Polesine. Ha perso la vita un uomo di 76 anni. La vittima si chiamava Ottomaro Psenner ed era di Lendinara. Lo scontro è stato tra una Ford Fiesta bianca che viaggiava in direzione Lendinara e una Fiat Croma grigia diretta a Badia.

Le auto sono danneggiate entrambe frontalmente. La dinamica è ancora in fase di accertamento. L'ambulanza del servizio d'urgenza ed emergenza medica dell'Ulss 5 ha soccorso l'altra persona coinvolta nell'incidente, ferito ma non in pericolo di vita. I sanitari, invece, non hanno potuto nulla per salvare la vita al 76enne, che è deceduto sul posto. I rilevamenti dell'incidente sono affidati alla polizia municipale di Lendinara.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/rovigo/cronaca/lendinara-incidente-mortale-1.3572910>

ESTERI

Investito per le strade del centro di Lisbona, portogruarese versa in gravi condizioni. L'incidente nella giornata di giovedì, ma la notizia ha raggiunto la città del Lemene solo venerdì. Si tratta di un 32enne che si era allontanato da casa da circa un anno

Travolto da un'auto in centro a Lisbona, un 32enne di Portogruaro si troverebbe in gravi condizioni all'ospedale. Come riporta il Gazzettino, i suoi famigliari avrebbero scoperto così dove si trovava il figlio, dopo che quest'ultimo era scomparso dalla sua abitazione di via Versiola diversi mesi fa. L'uomo sarebbe ricoverato nella capitale portoghese a seguito di un investimento: l'ex militare della caserma Matter, si sarebbe allontanato dal Veneziano in maniera volontaria e da quel momento si erano perse le sue tracce.

L'incidente stradale si sarebbe verificato giovedì, ma la notizia ha raggiunto la città del Lemene venerdì: a informare le forze dell'ordine sarebbe stato un incaricato dell'ambasciata italiana, dopodiché sono venuti a saperlo anche i parenti del 32enne. Una macchina che fin da subito si è messa in moto per assicurare il massimo dell'assistenza al portogruarese e ai suoi congiunti. Non è chiaro da quanto tempo l'italiano si trovasse in Portogallo, è possibile che dovesse costituire solo una tappa del suo girovagare per il vecchio continente.

Fonte della notizia:

<http://www.veneziatoday.it/cronaca/incidente-stradale/investito-portogruaro-lisbona.html>

Riparazioni impossibili, in Costa d'Avorio i meccanici più bravi del mondo



02.12.2017 - Riparazione impossibile? Non esistono per i geniali meccanici di Abobo in Costa d'Avorio. Così una vecchia Renault Laguna - o meglio ciò che ne resta... - viene trasportata su un carretto in officina. Pronta per tornare su strada, non si sa con quale motore e con quali sospensioni, ma alla fantasia non c'è limite, si sa...

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/12/02/foto/riparazioni_impossibili_in_costa_d_avorio_i_meccanici_piu_bravi_del_mondo-182792225/2/#galleria

LANCIO SASSI

Sperone, pietra contro il tram: vetro in frantumi e paura per i passeggeri

Il racconto a PalermoToday del conducente: "Il mezzo era pieno, molti i bambini presenti. Per poco non è stato colpito qualcuno". La "freccia 3P" - vettura intitolata al beato Pino Puglisi - è stata costretta a rientrare in rimessa e successivamente sostituita

01.12.2017 - Attimi di paura oggi pomeriggio per i passeggeri della linea 1 del tram. Ignoti hanno lanciato una pietra, frantumando un vetro della vettura. E' accaduto in via XXVII Maggio, nel quartiere Sperone. Fortunatamente nessuno dei passeggeri a bordo è rimasto ferito: "Solo tanto spavento" riferisce a *PalermoToday* Michele Cangelosi, conducente dell'Amat in quel frangente alla guida del mezzo.

"Il tram era pieno, molti i bambini presenti - racconta Cangelosi -. Sono stati i passeggeri a dare l'allarme: la pietra ha mandato in frantumi uno dei vetri del penultimo vagone, solo per poco non è stato colpito qualcuno. Per sicurezza, ho fatto scendere tutti i viaggiatori. Ho subito chiamato il 113, contestualmente ho avvertito uno dei miei superiori".

Il tram "freccia 3P" - intitolato al beato Pino Puglisi - è stato costretto a rientrare nella rimessa di Roccella. In linea è stato rimpiazzato con un altro convoglio. Non è stato necessario l'intervento della polizia: sarà il conducente a sporgere denuncia. "Episodi del genere - aggiunge l'autista dell'Amat - si verificano sempre più frequentemente, siamo nel mirino dei vandali. Lo scorso 22 novembre sono stato vittima di un altro atto vandalico, nei pressi della chiesa di San Giovanni dei Lebbrosi: mentre ero alla guida del tram numero 1, una pietra per poco non ha sfondato il parabrezza".

Fonte della notizia:

<http://www.palermotoday.it/cronaca/sperone-pietre-tram-linea-1.html>

MORTI VERDI

Valle Trompia, trattore si ribalta: 53enne muore schiacciato

Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, ma a quanto è stato possibile ricostruire l'uomo stava percorrendo un sentiero in discesa al volante del mezzo agricolo

BRESCIA 02.12.2017 - Infortunio mortale, oggi pomeriggio, nei boschi della Valle Trompia, in territorio di Villa Carcina. Verso le 16, in via dei Mille, ha perso la vita un 53enne il cui trattore si è ribaltato. Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, ma a quanto è stato possibile ricostruire l'uomo stava percorrendo un sentiero in discesa al volante del mezzo agricolo. Per ragioni al vaglio dei carabinieri, il trattore si è tuttavia ribaltato, senza lasciare scampo all'uomo. Il 53enne infatti è rimasto schiacciato fra lo stesso mezzo del quale era alla guida e una pianta che ne ha arrestato la corsa. Sul posto anche i Vigili del Fuoco, chiamati ad estrarre l'agricoltore dal suo mezzo.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/incidente-trattore-morto-1.3576259>

Carbonia, trattore contro utilitaria: un ferito

CARBONIA 01.12.2017 - Incidente stradale fra un mezzo pesante e una utilitaria questa sera lungo la strada statale 126. Il bilancio è di un ferito, ma non sarebbe grave. Una distrazione potrebbe essere stata la causa dello scontro davanti alla Grande miniera fra un trattore e una Fiat 600. Non è da escludere che si sia verificato un tamponamento ma la cui dinamica esatta dello scontro deve ancora essere ricostruita. Fatto sta che entrambi i veicoli sono finiti fuori strada terminando la loro corsa in cunetta. Nell'impatto, l'agricoltore ha riportato leggere contusioni. Sul posto, dopo l'allarme lanciato dagli automobilisti che hanno assistito al sinistro, sono subito accorsi i vigili urbani e i medici dell'ambulanza 118 dell'ospedale "Sirai". Accertamenti in corso.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/12/01/carbonia_trattore_contro_utilitaria_un_ferito-68-672092.html

**Incidente stradale sulla Circonvallazione: scontro tra un eurocarga e un trattore
Il sinistro è avvenuto nel tardo pomeriggio di oggi. Entrambi i conducenti sono stati trasportati al pronto soccorso**

FOGGIA 29.11.2017 - Incidente stradale nel tardo pomeriggio di oggi sulla circonvallazione di Foggia: un trattore stava percorrendo l'arteria a fari spenti, quando ad un certo punto è sopraggiunto un Eurocarga che lo ha tamponato. Entrambi i conducenti sono stati trasportati al pronto soccorso. In quel momento è passata un'auto di Fare Ambiente che ha allertato la Polstrada che ha provveduto a veicolare la circolazione.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/circonvallazione-scontro-tir-trattore.html>

SBIRRI PIKKIATI

Roma, paura sul bus: straniero molesta passeggeri e aggredisce poliziotti

Gli agenti del reparto volanti, sono intervenuti in largo Guido Mazzoni, sulla Tiburtina, per la segnalazione giunta al 112 di uno straniero che stava molestando gli utenti di un autobus. I poliziotti, giunti sul posto, sono stati aggrediti, da un cittadino del Gambia di 27 anni.

L'uomo è stato denunciato per resistenza e false attestazioni sulle generalità. Nel corso degli accertamenti, inoltre, il giovane è risultato avere a proprio carico un provvedimento di rintraccio per un ordine di custodia cautelare in carcere, per il quale è stato arrestato.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/tiburtina_molesta_passeggeri_del_bus_e_aggredisc_e_poliziotti_arrestato_un_27enne-3405782.html

Roma, non gli danno da bere: ubriaco distrugge il locale e aggredisce con calci e pugni i poliziotti

03.12.2017 - Gli uomini del commissariato Fidene Serpentara e del Reparto Volanti, intervenuti in viale Tirreno per una segnalazione di un giovane che, in preda ai fumi dell'alcol, stava danneggiando un bar, hanno arrestato un 18enne straniero che dovrà rispondere di danneggiamento aggravato, resistenza, minacce e lesioni a pubblico ufficiale. I poliziotti, colpiti con pugni e calci nel corso dell'intervento, hanno riportato contusioni varie refertate con 5 giorni di prognosi.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/non_gli_danno_da_bere_ubriaco_distrugge_il_local_e_e_aggredisce_con_calci_e_pugni_i_poliziotti-3405589.html

Bologna, aggrediscono i poliziotti che li controllano. Due arrestati

Due nigeriani di 20 e 25 anni, uno richiedente asilo, l'altro protezione internazionale

Bologna, 2 dicembre 2017 - Due nigeriani di 20 e 25 anni, uno richiedente asilo, l'altro protezione internazionale, hanno aggredito ieri pomeriggio in Montagnola due poliziotti che li avevano avvicinati per controllarli. È successo intorno alle 16,20. I due, che si trovavano assieme ad altri stranieri nei pressi della scuola materna, quando hanno visto arrivare la volante, sono fuggiti.

Arrivati alla balconata di via Indipendenza, dopo aver buttato qualcosa di sotto, sono stati raggiunti dagli agenti. A questo punto, pur di non essere controllati, gli stranieri hanno preso a calci e pugni i poliziotti che, per bloccarli, hanno avuto bisogno dei rinforzi. I due agenti sono finiti al Sant'Orsola, uno con una contusione al polso (tre giorni di prognosi), uno alla mano (5 giorni); i nigeriani sono stati arrestati per resistenza e lesioni finalizzate alla resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/poliziotti-aggrediti-1.3575217>

Catania, vigile urbano eleva multa. Donna lo aggredisce e gli chiude le mani nella portiera dell'auto

La vettura era stata parcheggiata davanti ad un passo carrabile. La signora, poi denunciata, avrebbe anche sottratto all'agente il blocchetto delle multe

di Fabio Giuffrida

02.12.2017 - Giovedì mattina un vigile urbano di Tremestieri, nel Catanese, è stato aggredito da una donna di quarant'anni che era stata multata per aver lasciato la sua auto davanti a un passo carrabile. A raccontare l'episodio è il quotidiano *La Sicilia* secondo cui l'agente della polizia municipale sarebbe stato aggredito prima verbalmente e poi fisicamente: la donna lo avrebbe stratonato, strappandogli la camicia e il maglione della divisa. E non è finita qui: gli avrebbe sottratto il blocchetto delle multe e infine gli avrebbe chiuso le mani nello sportello anteriore della sua macchina.

Una vera e propria aggressione ai danni del vigile urbano che «sia per la divisa che indossava che per il rispetto verso la donna, si è limitato a parare i colpi». Quando, però, gli è stato sottratto il blocchetto delle multe, nel tentativo di recuperarlo, si è visto chiudere la mano nello sportello anteriore della macchina della donna. A questo punto l'agente della polizia municipale ha sporto denuncia agli organi competenti.

Purtroppo non è la prima volta che un vigile venga aggredito solo per aver fatto il proprio dovere. L'ultimo episodio, quello più grave, risale al 2 settembre scorso quando Luigi Licari, ispettore della Polizia Municipale di Catania, è stato massacrato dal branco che lo ha ridotto in fin di vita.

Fonte della notizia:

http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/catania/cronaca/17_dicembre_02/catania-vigile-urbano-eleva-multa-donna-aggredisce-chiude-mani-portiera-dell-auto-684a111c-d75a-11e7-ad41-9805de0789c4.shtml?refresh_ce-cp